

IC1	stato chimico dei fiumi
------------	--------------------------------

Tipo di indicatore	Contesto
Descrizione	Lo stato chimico è stato definito dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e introdotto nella normativa italiana dal D.Lgs. 152/2006 quale espressione della complessità degli ecosistemi acquatici, della natura chimica e fisica delle acque e dello stato idromorfologico dei fiumi. Il raggiungimento dello stato buono è l'obiettivo primario del piano e costituisce un indicatore diretto dell'efficacia del piano.
Metodologia di calcolo	I dati sono ricavati direttamente dal programma di monitoraggio delle acque superficiali (ai sensi dell'art. 8 della WFD) ed attribuiti ai corpi idrici individuati nel Piano di gestione

Tipologia di applicazione	corpi idrici superficiali (fiumi)
Obiettivi che l'indicatore rappresenta	Qualità dei corpi idrici e lo stato degli ecosistemi connessi
Azioni di Piano di Gestione	Misure per la riduzione delle alterazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua (A01) Misure per la riduzione delle alterazioni delle forme fluviali (A02) Regolamentazione degli utilizzi (B02)
Tipo di misure	base e supplementari

Ente fornitore dati	Regioni
DPSIR	Stato

Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Unità di misura	classe di stato (da pessimo a buono)
Tipo di rappresentazione dell'indicatore	tabelle, grafici, cartografia
Copertura spaziale	Distretto
Livello di disaggregazione spaziale	corpo idrico
Copertura temporale	-